

## LA VERSATILITÀ DELLA STUFA A PIROLISI: IDEALE PER ESTERNI, FUNZIONALE PER INTERNI

*La stufa a pirolisi è un impianto funzionale, economico e ecologico in grado di dare un tocco di design e eleganza ad ogni ambiente*

Il mercato delle **biomasse energetiche** – come abbiamo analizzato più volte nel nostro [blog](#) – è in forte crescita. Spinti dall'esigenza di risparmiare sui costi della bolletta, sempre più italiani hanno deciso e continuano a decidere di convertirsi al mondo delle **biomasse energetiche**. L'offerta dei **biocombustibili** è sempre più varia: si può scegliere tra i biocombustibili legnosi, come la **legna da ardere**, il **pellet** e **cippato**; oppure si può optare per soluzioni a minor impatto ambientale, tra cui spicca il **nocciolino di sansa** e gli **agripellet**.

Oltre alla produzione di **biomasse**, il mercato si sta adattando anche per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento. Per tutti coloro che abbiano deciso di servirsi delle **biomasse energetiche** per provvedere al riscaldamento della propria abitazione, l'offerta di **impianti a biocombustibili** risponde a ogni esigenza: **stufe**, **camini**, **caldaie** e anche **cucine a pellet** o alimentati con altri **biocombustibili** sono infatti disponibili sul mercato.

Tra questi **impianti di riscaldamento**, ancora poco sfruttata è la **stufa a pirolisi**. Si tratta di una fonte di riscaldamento altamente ecologica, in grado di garantire un buon rapporto qualità prezzo e adatta sia per ambienti esterni sia per riscaldare i locali di un'abitazione.

Con quest'articolo vogliamo capire il funzionamento di una **stufa a pirolisi** e per quali ambienti è indicata.

### **Come funziona una stufa a pirolisi**

Con **pirolisi** si indica un processo di decomposizione termochimica di un composto organico attraverso l'applicazione di calore in assenza di ossigeno. In questo modo i legami chimici del materiale si trasformano per scissione in molecole più semplici.

La **stufa pirolitica** non si serve della combustione diretta del materiale utilizzato, ma sfrutta il gas che si sviluppa in fase di combustione tra la fiamma e la biomassa di cui

ci si è serviti. Una buona **combustione a microgassificazione** riduce di molto l'emissione di inquinanti rispetto ad una combustione tradizionale.

La **stufa pirolitica** non si serve della combustione diretta del materiale utilizzato, ma sfrutta il gas che si sviluppa in fase di combustione tra la fiamma e la **biomassa** di cui ci si è serviti.

La **stufa a pirolisi** si compone di due vani separati, uno sopra l'altro e destinati alle due fasi del processo di pirolisi. Dopo aver introdotto la **biomassa** nell'apposito scompartimento e averla innescata secondo i metodi tradizionali, il materiale scelto per la combustione – **pellet** o **legna da ardere** – inizierà a produrre gas infiammabile. A questo punto, mentre normalmente il gas inizierebbe a disperdersi e a trasformarsi in fiamme e in fumo, nella **stufa a pirolisi** la sostanza gassosa è trattenuta nel secondo vano della stufa e sarà essa stessa a produrre calore. Il tutto con una ridotta emissione di sostanze nocive e fumi. Il gas prodotto in fase di combustione quindi non viene disperso e non entrerà in contatto con gli altri gas presenti all'esterno: questo fa sì che la **biomassa** sia valorizzata molto di più rispetto alla stessa **biomassa** utilizzata in una stufa tradizionale.

### **Ideale per ambienti esterni, funzionale per quelli interni**

Impianto il cui funzionamento è indipendente dalla corrente elettrica, grazie alla ridotta quantità di emissioni di fumi e sostanze nocive garantisce un impatto sull'ambiente minore rispetto a una **stufa tradizionale**. La **stufa a pirolisi** è quindi un impianto economico e ecologico.

La **stufa pirolitica** è adatta sia agli ambienti esterni sia a quelli interni. Per chi decidesse di utilizzarla nella propria abitazione, una volta installata correttamente e ben collegata alla canna fumaria, l'unica raccomandazione è relativa alla fase di innesco: per innescare una **stufa a pirolisi** è infatti necessario ricorrere ai metodi tradizionali come l'alcol o la diavolina. La **stufa pirolitica** garantirà al vostro portafoglio un risparmio di costi davvero consistente, considerando che la corrente elettrica non è necessaria per la combustione.

Ma è negli ambienti esterni che le **stufe a pirolisi**, o i **funghi pirolitici**, esprimono al meglio le proprie qualità. Abbinando eleganza e funzionalità, i **funghi pirolitici** sono ideali per tutti quegli ambienti esterni che nei mesi invernali necessitano di

riscaldamento. Il loro impiego è estremamente pratico per ristoranti, pub o locali notturni dotati di dehors, dove è possibile posizionare uno o più **funghi pirolitici** per consentire ai clienti il piacere di godersi una serata all'aperto con gli amici senza preoccuparsi delle rigide temperature invernali. I **funghi pirolitici** sono indicati anche per tutte quelle attività commerciali che devono gestire ampi spazi aperti come centri commerciali, centri di benessere o agriturismi. Chi poi ha la fortuna di avere un giardino privato non può fare a meno di sfruttarlo anche nel periodo invernale una volta che avrà provato la funzionalità di un **fungo pirolitico**.

Le **stufe a pirolisi** e i **funghi pirolitici** sul mercato rispondo ai più diversi stili, così da essere considerati dei veri e propri oggetti di design. Insomma, acquistare un impianto di riscaldamento come questo offre risparmio, rispetto per l'ambiente, eleganza e discrezionalità.

*Scritto da Jacopo Marenghi*